

6.5 — La situazione amministrativa

La situazione amministrativa relativa al periodo che interessa è stata riassunta nel prospetto seguente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		26.134,3		14.691,6		18.558,9
Riscossioni:						
in c/competenza	73.174,7		89.714,4		106.091,0	
in c/residui	4.128,6	77.303,3	14.012,9	103.727,3	15.658,7	121.749,7
Pagamenti:						
in c/competenza	79.917,6		84.367,9		96.446,2	
in c/residui	8.828,5	88.746,1	15.492,1	99.860,0	16.270,9	113.717,2
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		14.691,5		18.558,9		26.591,3
Residui attivi:						
degli esercizi precedenti	2.612,4		2.019,2		10.862,5	
dell'esercizio	13.667,6	16.280,0	24.502,1	26.521,3	6.640,1	17.502,6
Residui passivi:						
degli esercizi precedenti	9.417,3		3.116,3		20.661,1	
dell'esercizio	10.020,2	19.437,5	34.770,7	37.887,0	18.914,0	39.575,1
Avanzo (+) o disavanzo (-) d'amministrazione		11.534,0		7.193,2		4.518,8

Mostra tale prospetto che, sia nel 1998 che nel 1999, la consistenza di cassa è aumentata⁽⁹¹⁾, principalmente, per effetto del prevalere delle riscossioni sui pagamenti, ma anche del consistente apporto della cassa iniziale. Nonostante tale incremento, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre dei due esercizi in riferimento si è ridotto rispetto al 1997⁽⁹²⁾, in quanto, nel 1998, l'aumento della mole dei residui attivi, pur rilevante (+10,2 milioni circa), è risultato inferiore a quello della massa dei residui passivi (+ 16,4 miliardi) e, nel 1999, si è assistito ad una considerevole riduzione dei residui attivi (-9 miliardi circa), in parte compensata dall'incremento della consistenza di cassa di fine esercizio (+8 miliardi) ed a cui ha fatto riscontro l'incremento (+ 1,7 miliardi) dei residui passivi.

(91) — Di circa 3,9 e 8,0 miliardi, rispettivamente nel 1998 e nel 1999.

(92) — Di circa 4,4 e 2,6 miliardi, rispettivamente nel 1998 e nel 1999.

E' peraltro, sul punto, anche da rammentare che, come già segnalato nel precedente ed in questo referto, il rilevante avanzo di amministrazione riscontrato al termine dell'esercizio 1997 era scaturito dall'attribuzione all'Ente dell'importo di 10 miliardi relativo al servizio agevolazioni turistiche.

Al decremento dell'avanzo nel 1998 non può, quindi riguardarsi, in assoluto, alla stregua di segnale di una maggiore funzionalità dell'Ente, risultando, anzi, dalla situazione amministrativa, che l'avanzo è da porre in relazione, nel 1998, con un abnorme accumulo di residui sia attivi che passivi.

La situazione dell'avanzo di amministrazione, come visto, si è presentata più equilibrata al 31 dicembre del 1999, in virtù del maggiore impegno dimostrato nelle riscossioni (che hanno fatto lievitare la consistenza di cassa di fine esercizio) e nella conseguente riduzione della mole dei residui attivi.

Al termine del biennio è rimasta, peraltro, una massa di residui passivi — per oltre il 50% formatasi nel 1998⁽⁹³⁾ — molto rilevante e superiore (di 1,7 miliardi) a quella riscontrata al 31 dicembre 1998.

Con ciò è a dirsi che, pur non ignorandosi le cause dell'accumularsi dei residui, in specie passivi — evidenziate nei paragrafi precedenti — deve confermarsi l'invito all'Ente ad attivarsi nell'assumere efficaci interventi atti a ridurre i residui.

(93) — Per 20,1 su 39,6 miliardi.

7) Conclusioni

Nel concludere sulla attività e sulla gestione finanziaria posta in essere dall'Ente nel biennio 1998-1999, non possono non richiamarsi le considerazioni svolte dalla Corte nel presente e nel precedente referto sulla esigenza di una ampia rimodulazione della disciplina recata dalle leggi 292/1990 e 203/1995, rivelatasi troppo rigida e dettagliata ed, in più punti, contraddittoria, alternando previsioni di grande apertura (quali quelle relative alla introduzione di istituti di connotazione privatistica: costituzione e partecipazione a società di promozione turistica, impostazione di bilanci privatistici, fornitura di servizi promozionali a soggetti pubblici e privati, ect.), a regole particolareggiate e rigorose (sullo impiego del personale e sulla costruzione della rete all'estero), che sensibilmente ostacolano ogni concreto intento di aumentare la funzionalità dell'apparato.

Con ciò è a dirsi che, pur a prescindere da una completa rivisitazione della struttura, da effettuarsi nel quadro del riordino di tutti gli organismi che agiscono nel campo della promozione dell'immagine dell'Italia all'estero, si rivelerebbe comunque sufficiente dotare l'Ente di una più ampia autonomia operativa, organizzativa, amministrativa e contabile, eliminando disposizioni che determinano lentezze e vischiosità nell'attività operativa.

Sul punto, si deve nuovamente rammentare che ruolo determinante avrebbe potuto e dovuto svolgere il regolamento governativo di riordino dell'ENIT previsto dalla legge n°203 del 1995 (articolo 3, comma 8) e mai adottato.

Quanto all'ordinamento interno dell'Ente, si è detto che non è ancora giunto a conclusione l'iter per la deliberazione e l'approvazione del nuovo statuto e che, peraltro, le disposizioni contenute nel testo da ultimo deliberato, nel gennaio 2000, dall'Ente (in adesione alle indicazioni formulate, in sede di parere, dal Consiglio di Stato) non appaiono in grado di incidere — aumentandone la funzionalità — sulla struttura e sull'azione dell'ENIT, risultando le stesse, nella sostanza, ripetitive delle previsioni della legge n°292/1990.

Il raggiungimento dell'obiettivo di costruire un Ente agile e dall'azione efficace sul mercato del turismo postula, peraltro, interventi, oltre che sulla

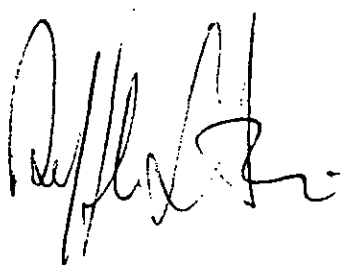
disciplina legislativa regolante l'attività dell'ENIT, anche sui meccanismi di finanziamento.

Ciò in quanto l'Ente da sempre si dibatte in una situazione di costante difficoltà per la carenza di risorse adeguate all'azione da svolgere. Le spese generali sono infatti connotate da un alto tasso di rigidità, a tutto svantaggio della quota delle disponibilità da poter destinare all'attività istituzionale. E va dato atto all'Ente di essere stato in grado di costruire un'azione sull'estero dalla ampiezza non indifferente, come segnalato nel paragrafo relativo all'attività istituzionale e di aver, complessivamente migliorato sia la capacità di cofinanziamento, che quella di autofinanziamento.

Sempre allo scopo cennato, occorrerà, inoltre, consentire all'ENIT una, seppur limitata, provvista di personale particolarmente qualificato e specializzato nelle tecniche di promozione e commercializzazione turistica, da utilizzare presso la rete estera, idoneo a riaffermare la presenza dell'ENIT all'estero ed a rilanciarne l'attività, così aumentando la credibilità dell'Ente in specie presso gli operatori turistici stranieri.

Quanto ai profili più prettamente gestori, va raccomandata una particolare attenzione nella gestione dei residui, ed in specie di quelli passivi.

Ciò pur se, come evidenziato nel relativo paragrafo, dalle risultanze della gestione 1999 emergono dati (riduzione dei residui attivi, dell'avanzo di amministrazione e del disavanzo economico) che possono anche essere interpretati quali segnali di una gestione più incisiva e sollecita.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly "P. Rossi" or similar, written in a cursive script.

APPENDICE

Gli indicatori che seguono sono stati elaborati allo scopo di fornire un quadro della capacità di previsione degli organi di amministrazione dell'Ente ed evidenziano gli scostamenti riscontrati tra previsioni iniziali ed assestate di entrata e di spesa e gli accertamenti e gli impegni.

ENTRATA

(in milioni di lire)

		1998	1999
Previsione iniziale*	a	43.016.207	56.317.190
Previsione dopo le variazioni**	b	82.230.661	65.654.924
Accertamenti *	c	71.462.164	59.293.095
<i>Indice c/b</i>		<i>0,86</i>	<i>0,90</i>
<i>Indice c/a</i>		<i>1,66</i>	<i>1,05</i>

* - Gli importi sono al netto delle partite di giro

** - Comprensive dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997, di £. 10.627.141 ed al 31 dicembre 1998, di £. 6.511.261.560

Dai dati sopra riportati emerge - ove si tenga a mente che il valore ottimale dell'indice come sopra calcolato è pari ad uno - che, sia nel 1998, che, in misura minore, nel 1999, gli accertamenti sono risultati inferiori, rispetto alle previsioni definitive.

Le considerevoli variazioni che si riscontrano, invece, per il 1998, tra previsioni iniziali e definitive di entrata sono state dovute, principalmente, all'aumento (di 5 miliardi) del contributo dello Stato per l'esercizio 1998; al contributo per il Giubileo 2000 (+ 16,5 miliardi) disposto dalla legge 270/1997; all'aumento dei trasferimenti dalle Regioni (+ 5,9 miliardi) ed agli importi relativi alla compartecipazione dei privati ad azioni promozionali (+ 700 milioni, circa).

SPESA

		<i>(in milioni di lire)</i>	
		1998	1999
Previsione iniziale*	a	43.016.207	56.317.190
Previsione dopo le variazioni **	b	82.230.661	65.654.924
Impegni *	c	76.384.372	62.922.248
<i>Indice c/b</i>		<i>0,92</i>	<i>0,95</i>
<i>Indice c/a</i>		<i>1,77</i>	<i>1,11</i>

* - Gli importi sono al netto delle partite di giro

** - Comprensive dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997, di £. 10.627.141 ed al 31 dicembre 1998, di £. 6.511.261.560

Analoga è risultata, sia per il 1998, che per il 1999, la situazione relativa alle spese, perché, alla sostanziale modestia dell'indice di scostamento tra impegni e previsioni assestate, si è contrapposta – soprattutto nel 1998 - l'elevatezza del rapporto tra impegni e previsioni iniziali.

Per il 1998, la differenza tra previsioni finali ed iniziali di spesa è da riconnettersi, principalmente, all'incremento della previsione relativa alle spese: promozionali (+ 32,5 miliardi), del personale (+ 2,2 miliardi) e generali (+ 2,3 miliardi).

Il prevalere, sia nell'esercizio 1998, che nell'esercizio 1999, degli impegni sugli accertamenti ha determinato il già segnalato disavanzo di competenza (-4.922,2 e 3.629,7, rispettivamente, al termine del 1998 e del 1999).

Si riportano, di seguito, altri indici utili per fornire un quadro della gestione realizzata dall'Ente nel periodo che interessa.

L'indice di dipendenza finanziaria – il cui standard ottimale è uguale a zero – è aumentato nel 1998, a seguito dei trasferimenti ordinari per il Giubileo, mentre si notano segnali di migliorata capacità dell'Ente nel procurarsi risorse proprie e a dare attuazione all'autonomia operativa e gestionale che le leggi 292/1990 e 203/1995 gli hanno riconosciuto. A fronte di un aumento dei trasferimenti nel 1998 rispetto al 1997, si registra, infatti, un valore più favorevole della dipendenza finanziaria.

INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Trasferimenti correnti	<i>a</i>	37.630	59.376	47.687
Entrate correnti	<i>b</i>	47.134	70.375	59.239
<i>Indice a/b</i>		<i>0,79</i>	<i>0,84</i>	<i>0,80</i>

Gli indici sulla velocità di gestione evidenziano, nel 1998, un ulteriore, considerevole peggioramento della celerità nei pagamenti e, soprattutto, nelle riscossioni e, quindi, della funzionalità gestoria dell'Ente.

I valori ottimali degli indici sono, infatti, quelli dell'unità e il loro decremento segnala l'incapacità dell'Ente di far fronte tempestivamente agli impegni di spesa ed agli accertamenti. E, in effetti, all'incremento considerevole del valore assoluto degli impegni e degli accertamenti di parte corrente non ha corrisposto, nel 1998, un pari aumento dei pagamenti (pur se incrementatisi di 9,5 miliardi circa) e delle riscossioni (pur se incrementatesi di 3,2 miliardi).

E' a dirsi che, nell'esercizio 1998, l'andamento degli indici in discorso è stato influenzato dai tempi tecnici dell'attribuzione all'Ente dei trasferimenti pubblici — nonché dal loro eccezionale aumento, per il transitorio effetto delle risorse straordinarie per il Giubileo — e dalla difficoltà di utilizzazione di fondi pervenuti in prossimità della scadenza dell'esercizio.

Nel 1999, la situazione appare considerevolmente migliorata, anche se, a ben vedere, la lievitazione degli indici ed, in particolare, di quello afferente alla spesa, è da riconnettersi, prevalentemente, alla riduzione degli impegni, in quanto i pagamenti sono risultati, in valore assoluto, inferiori a quelli dell'esercizio 1998.

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Pagamenti di parte corrente	<i>a</i>	39.552	49.076	47.787
Impegni di parte corrente	<i>b</i>	47.541	71.774	58.766
<i>Indice a/b</i>		<i>0,83</i>	<i>0,68</i>	<i>0,81</i>

VELOCITA' DI GESTIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Riscossioni di parte corrente	<i>a</i>	39.552	41.801	53.037
Accertamenti di parte corrente	<i>b</i>	47.134	70.375	59.239
<i>Indice a/b</i>		<i>0,83</i>	<i>0,58</i>	<i>0,89</i>

Al fine di evidenziare l'andamento dei residui attivi e passivi, si riportano di seguito gli indici relativi alle somme accertate ed impegnate, che, a fine esercizio, restano da riscuotere o da pagare. Lo standard ottimale di tali indici è quello vicino allo zero: tanto più esso è inferiore all'unità, tanto minori risulteranno i residui dell'esercizio.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Totale residui attivi dell'esercizio	<i>a</i>	13.668	24.502	6.640
Totale accertamenti dell'esercizio	<i>b</i>	86.842	114.216	112.731
<i>Indice a/b</i>		<i>0,16</i>	<i>0,21</i>	<i>0,05</i>

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Totale residui passivi dell'esercizio	<i>a</i>	10.020	34.771	18.914
Totale impegni dell'esercizio	<i>b</i>	89.938	119.139	116.360
<i>Indice a/b</i>		<i>0,11</i>	<i>0,29</i>	<i>0,16</i>

Con il che è a dirsi che, mentre, nel 1998, come dimostra l'aumento dei valori dei relativi indici (e come già più sopra cennato), la situazione dei residui sia attivi che passivi è peggiorata, la stessa presenta segnali di miglioramento nel 1999, in specie per quanto concerne l'incidenza dei residui attivi, diminuita per effetto del considerevole decremento della mole di quelli dell'esercizio.

Gli indicatori che seguono evidenziano la capacità dell'Ente di smaltire la mole dei residui; capacità che si rivela tanto maggiore quanto più l'indice tende all'unità.

Dagli indicatori emerge che, all'incremento, nel 1998, della capacità di smaltimento, si è contrapposta, nel 1999, una riduzione degli indici, scaturita, peraltro (come si chiarirà in prosieguo, quando si analizzerà la composizione dei residui), prevalentemente, dalla mole di quelli (sia attivi che passivi) degli esercizi precedenti.

La consistenza della massa dei residui riscontrata al termine del biennio in riferimento dovrà, comunque, indurre l'Ente a fornire maggiore incisività all'azione di smaltimento.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Residui riscossi	<i>a</i>	4.129	14.013	15.658
Minori accertamenti	<i>b</i>	150	248	0
Residui all'1/1	<i>c</i>	6.891	16.280	26.521
Maggiori accertamenti	<i>d</i>	0	0	0
<i>Indice (a+b) / (c+d)</i>		<i>0,62</i>	<i>0,88</i>	<i>0,59</i>

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Residui pagati	<i>a</i>	8.829	15.492	16.270
Minori accertamenti	<i>b</i>	10.450	829	955
Residui all'1/1	<i>c</i>	28.695	19.438	37.887
Maggiori accertamenti	<i>d</i>	0	0	171
<i>Indice (a+b) / (c+d)</i>		<i>0,67</i>	<i>0,84</i>	<i>0,45</i>

Nei seguenti indicatori sono state poste a raffronto la formazione dei residui e la capacità di spesa dell'Ente, i valori delle quali si contrappongono, in quanto, al variare di uno degli indicatori, corrisponde una variazione di segno opposto dell'altro.

Si desume, così, dagli indici che, mentre, nell'esercizio 1998, la diminuzione della capacità di spesa ha comportato l'aumento dell'accumulo dei residui passivi, fenomeno inverso si è verificato nell'esercizio 1999.

INDICE DI ACCUMULO RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Totale residui al 31/12	<i>a</i>	19.438	37.887	39.575
Impegni competenza	<i>b</i>	89.938	119.139	116.360
Residui all'1/1	<i>c</i>	28.695	19.438	37.887
<i>Indice a / (b + c)</i>		<i>0,16</i>	<i>0,27</i>	<i>0,25</i>

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA

(in milioni di lire)

		1997	1998	1999
Pagamenti competenza	<i>a</i>	79.918	84.368	96.446
Pagamenti residui	<i>b</i>	8.829	15.492	16.270
Impegni competenza	<i>c</i>	89.938	119.139	116.360
Residui all'1/1	<i>d</i>	28.695	19.438	37.887
<i>Indice (a+b) / (c+d)</i>		<i>0,75</i>	<i>0,72</i>	<i>0,73</i>

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'esercizio finanziario dell'anno 1998 dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo è stato oggettivamente caratterizzato da una migliorata efficienza della capacità di spesa, da una ulteriore crescita delle entrate dovute all'autofinanziamento dell'Istituto, nonché dalla introduzione della somma derivante dal Piano degli interventi relativi al Giubileo 2000.

Dopo aver delineata, recentemente, una più incisiva strategia dell'Ente, attraverso un'analisi in dettaglio di tutte le problematiche dell'Istituto, nel corso del 1998 l'impegno dell'Ente si è ulteriormente concentrato sulle attività gestionali e sulla ricerca di fonti di finanziamento aggiuntivo rispetto al contributo ordinario dello Stato.

Questo impegno si è concretato in risultati di particolare rilevanza, pur in una situazione complessivamente difficile anche in relazione alla dotazione organica.

Il contributo statale a favore dell'Ente è ammontato, per l'esercizio finanziario 1998, in lire 42,6 miliardi.

La ristrettezza dei mezzi finanziari, non ha impedito la continuità dell'azione promozionale svolta e non è stata di ostacolo al miglioramento qualitativo delle attività di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico italiano all'estero, anche attraverso la messa a regime delle attività dei "Club di prodotto", con una specializzazione dei servizi istituzionali a favore dell'imprenditoria turistica nazionale.

L'ulteriore incremento di cinque miliardi del contributo a carico dello Stato e a favore dell'Ente, in relazione a quello di lire 37,6 miliardi del 1997, di cui al D.L. 27 dicembre 1997, riguardante la "ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1998", ha consentito nel 1998 la realizzazione di un piano fieristico articolato



su tutto lo stesso 1998, ponendo i presupposti per una maggiore efficacia delle attività istituzionali di competenza dell'Ente.

Inoltre tale ulteriore finanziamento di cinque miliardi, ha consentito di acquisire, a titolo di compartecipazioni regionali, ulteriori importi tali da finanziare quasi interamente i costi fieristici, liberando ulteriori risorse aggiuntive per altre spese promozionali e di gestione.

Questo ulteriore finanziamento ha inciso nella progressiva crescita di altri trasferimenti derivanti dalla compartecipazione di altri soggetti, soprattutto privati, per ulteriori interventi ed iniziative promozionali passando dal consuntivo 1997 di lire 7.546.300.000.= a lire 9.669.797.000.= del consuntivo 1998 di cui si relaziona.

Infine attraverso le terze variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1998, l'Ente ha proceduto ad introdurre in bilancio una somma pari a 16,5 miliardi, derivante dalla legge 7 agosto 1997, n. 270, Piano di interventi di interesse nazionale relativi ai percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio, punto 6 - Orientamento e promozione dell'immagine dell'Italia.

Tali fondi vengono assegnati per interventi nel settore dell'accoglienza, e più precisamente per iniziative di comunicazione e promozione che lo stesso ENIT ha posto in essere nel 1998 e che realizza nell'ambito delle sue attività istituzionali, con proiezione anche nell'anno 1999.

Queste iniziative sono state concretizzate d'intesa con la Presidenza del Consiglio, Ufficio per Roma capitale e grandi eventi.

Con la deliberazione consiliare del 26 novembre 1998 n. 120/98, l'Ente ha proceduto all'assestamento finale del bilancio 1998, nel rispetto delle disposizioni di legge.

In presenza di quattro variazioni al bilancio per il 1998, la scelta strategica è stata quella di garantire l'assunzione di tutti gli impegni riguardanti in particolare le gare promozionali i cui capitoli di bilancio registrano a fine esercizio impegni di spesa per complessivi

